LA STAMPA
Giovedì 20 Marzo 1975
Anno 109 - Numero 64

Una civile manifestazione per sensibilizzare i problemi dell'ospedale

La protesta bianca al "Santa Corona,, al passaggio della Milano - Sanremo

I 1400 dipendenti, dopo una assemblea, si sono schierati lungo la via Aurelia indossando il camice ed il berretto di servizio Hanno consegnato volantini alle auto della carovana della corsa ed agli atleti - Vincenzo Torriani si è intrattenuto con i sindacalisti - Un grosso contingente di polizia è rimasto sui camion: il servizio d'ordine assicurato da personale dei sindacati

Pietra Ligure. Passa la Milano-Sanremo fra due ali di dipendenti del Santa Corona che alzano cartelli di protesta (Telefoto Ferrando)

(Dal nostro inviato speciale)

Pietra Ligure, 19 marzo.

La contestazione clamorosa non c'è stata. Responsabilmente, i 1400 dipendenti dell'istituto ospedaliero «Santa Corona» hanno deciso, durante l'affollata e animata assemblea di stamane, di non bloccare la Milano - Sanremo. Il personale dell'ospedale si è disposto lungo i due lati dell'Aurelia con i cartelli e distribuendo volantini alle vetture in transito. I rinforzi di polizia e carabinieri, che verso le 13 erano giunti a Pietra Ligure, praticamente sono rimasti nei camion: non c'è stato alcun bisogno del loro intervento anche perchè i rappresentanti sindacali del «Santa Corona» avevano predisposto un proprio servizio d'ordine per prevenire eventuali azioni di disturbo da parte di estremisti.

Verso le 15, con circa mezz'ora d'anticipo sulla carovana dei ciclisti, la vettura del direttore di corsa si è arrestata davanti ai cancelli dell'ospedale. Vincenzo Torriani, patron della Milano - Sanremo, s'è intrattenuto in un lungo e cordiale colloquio con i rappresentanti degli ospedalieri, assicurando il proprio personale interessamento e quello del proprio giornale, per sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità al problema del Santa Corona.

Quella che si temeva potesse diventare una giornata calda è trascorsa, dunque, nella massima tranquillità senza che si debba lamentare il benchè minimo incidente. E' stato un modo civile da parte dei dipendenti (medici e paramedici) del Santa Corona di comportarsi: sarebbe stato facile, sull'onda di una tensione giustificata da una situazione di fatto ai limiti dell'assurdo, lasciarsi prendere la mano dall'esasperazione e inscenare qualcosa di clamoroso. Ma stamane, nel dibattito in assemblea, cui hanno partecipato anche rappresentanti di altre categorie di lavoratori, è prevalsa la linea moderata e responsabile.

Il fatto che i dipendenti del Santa Corona non abbiano bloccato la Milano - Sanremo non significa comunque che abbiano rinunciato alla lotta per giungere ad una giusta definizione giuridica della posizione dell'ospedale. Identificati gli obiettivi di fondo e la controparte con la quale discutere, adesso ci si prepara a sostenere la parte più dura, quella delle trattative e della sensibilizzazione di tutte le componenti sociali del comprensorio che gravita attorno all'ospedale.

Intanto, i dipendenti hanno voluto puntualizzare la situazione nei riguardi dell'assessore regionale alla sanità, professoressa Federighi, che ieri aveva inviato un fonogramma meravigliandosi per le azioni svolte nella giornata di sciopero di lunedì. Il consiglio sindacale ha reagito rispondendo in assemblea che di irresponsabile, sino a questo momento, c'è stato proprio l'atteggiamento della professoressa Federighi: *«In quattro anni non ha fatto una sola proposta per la sistemazione del nostro ospedale. L'attuale impegno di gestione a mezzadria con la Regione Lombardia non può soddisfarci, tale convenzione può avere una sua giustificazione soltanto se considerata in via provvisoria».*

Il problema di fondo rimane, giustamente, quello di sempre: maggior chiaro, inequivocabile, da parte della Regione Liguria per l'inquadramento del Santa Corona nella programmazione ospedaliera ligure con conseguente passaggio dell'istituto dalla Regione Lombardia all'ente locale ligure. I sindacati affermano in proposito: *«Eventuali ostacoli giuridici non devono mascherare interessi politici, clientelari e di baronie sanitarie o non, che avrebbero come unico risultato uno scadimento qualitativo dell'assistenza sanitaria».*

Il compito che si sono assunti i sindacalisti dell'ospedale di Pietra Ligure non è dei più facili perchè la Regione Liguria non ha ancora preso alcuna decisione circa il piano ospedaliero: c'è stata, su questo problema, una mancanza di volontà politica a tutti i livelli e francamente non si vede come possa manifestarsi adesso in vista della scadenza del mandato amministrativo. L'obiettivo di mantenere integro il Santa Corona, di evitare un suo smantellamento (va ricordato che dopo il recente accordo tra Regione Lombardia e Regione Liguria si sono già persi, in pratica, oltre 400 posti letto) che avrebbe gravi ripercussioni nella situazione sanitaria di tutta la Riviera di Ponente, non è di facile raggiungimento.

Occorrerà una decisa volontà di lotta da parte di tutti i dipendenti i quali dovranno però essere sostenuti, nella loro azione, dalle amministrazioni locali, dalle altre forze di lavoro e dai partiti politici in campo provinciale e regionale. E' possibile giungere alla coagulazione di tutti questi elementi? La domanda se la sono posta anche i dipendenti del Santa Corona.

Ad ogni buon conto, una prima decisione sulla strategia di lotta è stata assunta. Martedì prossimo, in concomitanza con lo sciopero generale nazionale per il problema della contingenza, i lavoratori del Santa Corona si recheranno in folta delegazione a Genova per occupare simbolicamente la sede della Regione Liguria. Si spera, in questo modo, di riuscire a smuovere qualcuno, di ottenere quantomeno un impegno preliminare da parte della giunta e dell'assessorato alla sanità che verranno posti di fronte a precise responsabilità.

Vittorio Preve

La nuova legge della Regione Liguria

Stabilite pene più severe per chi incendia i boschi

Le ammende inflitte dai pretori potranno arrivare a mezzo milione di lire - Domani si svolgerà la "Giornata della forestazione" nel Savonese - Saranno messe a dimora ventimila piante

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 19 marzo.

Gli incendi distruggono, comuni e corpo forestale cercano di ricostituirli. Venerdì prossimo, per iniziativa dell'assessorato regionale all'agricoltura, tramite l'ispettorato provinciale delle foreste, si svolgerà la «giornata della forestazione» cui farà degli alberi cui parteciperanno duecentocinquanta studenti delle scuole medie superiori della città. «Sarà una manifestazione concreta, dice l'ing. Giuseppe Roselli, capo dell'ispettorato, senza fronzoli, senza discorsi». In quel giorno, infatti, si darà l'avvio al rimboschimento di Monte Mao, sopra Vado Ligure, dove su un'area di dieci ettari verranno poste a dimora circa ventimila piante.

«Nelle fasce situate a lato della strada che attraversa il monte — spiega l'ing. Roselli — saranno piantati dei lecci, una pianta assai resistente al fuoco il cui ceppo non muore anche se l'albero viene completamente bruciato. Nelle fasce superiori, quelle cioè più distanti dalla strada e quindi meno soggette al pericolo degli incendi, pianteremo il pino domestico».

Per ricordare, comunque, Monte Mao nasconde un ricoperto da un rigoglioso bosco si corrranno almeno venti e anche trent'anni.

In queste ultime settimane (fatta eccezione per le più recenti giornate di pioggia) si è registrata, in tutta la provincia una recrudescenza degli incendi boschivi che, favoriti da una lunga siccità, hanno percorso nel complesso una superficie di mille ettari. In confronto allo stesso periodo dello scorso anno si è passati da venti a cinquanta incendi.

«In determinate stagioni — ha scritto l'ing. Roselli — i contadini procedono alla ripulitura dei loro prati e campi bruciando foglie secche, erbe e sterpi. Tali fuochi, accesi in particolari condizioni di tempo, danno origine, non di rado, sia pure contro la volontà degli operatori, ad un serio ed immediato pericolo di incendi boschivi. Nè può tacersi le numerose specifiche proteste indirizzate a questo ispettorato da parte di proprietari di cascine, poste nelle zone montane, i quali sostengono che gli incendi che hanno investito le loro proprietà provenivano dalle zone più basse e coltivate».

Per non pochi incendi sviluppatisi di recente sono state accertate precise responsabilità a carico di coltivatori, cui hanno fatto seguito le contravvenzioni di legge e le successive denunce all'autorità giudiziaria.

La nuova legge sugli incendi, da poco divenuta operante, prevede sanzioni molto più severe di quelle in vigore sino a pochi giorni fa. Per la semplice accensione di un fuoco (in terreni vincolati idrogeologicamente è vietato fare fuochi ad una distanza inferiore a 50 metri dal bosco e nei terreni non vincolati ad una distanza massima di 100 metri) la semplice contravvenzione è passata da 2550 a ventimila lire mentre le ammende inflitte dai pretori possono anche arrivare a mezzo milione.

Nicolò Siri

Dopo un furto commesso a Loano

Sparatoria a Borghetto contro due "scippatori,,

(Dal nostro corrispondente)

Loano, 19 marzo.

(g.m.) Con due denunce si è concluso un movimentato episodio verificatosi dopo uno scippo ai danni della ottantenne Elia Fortunato di Loano. All'anziana pensionata che transitava in via Pirandello, due giovani avevano strappato la borsa con cinquantamila lire ed erano fuggiti con una motoretta.

I presunti responsabili, deferiti al magistrato, in stato di irreperibilità, sono Giovanni Lupo, 18 anni e Giovanni Sansone, residenti a Borghetto Santo Spirito. I carabinieri, dopo la segnalazione del fatto si erano lanciati all'inseguimento dei due giovani, allontanatisi in direzione di Borghetto. Un milite, per richiamare l'attenzione di una pattuglia, aveva anche esploso colpi di rivoltella in aria. I fuggitivi sono stati riconosciuti ma non raggiunti, abbandonata la motoretta, si sono nascosti nei vicoli.

SAVONA — Via Pia, cuore della vecchia Savona, si trasformerà, a giorni, in una galleria d'arte. Sotto l'egida dell'amministrazione comunale il circolo savonese cinefotoamatori ha infatti organizzato una mostra fotografica in vetrina alla quale hanno aderito tutti i negozianti della caratteristica stradina.

Cinque persone arrestate sono state rinviate a giudizio

Dipinti rubati in alloggi di Sanremo erano scambiati con orologi svizzeri

Il processo fissato a breve termine - Le tele vennero sottratte a due medici - I trafficanti furono catturati dalla polizia elvetica che li ha successivamente consegnati alle autorità italiane

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 19 marzo.

(r.o.) *Il nostro è il Paese delle opere d'arte, la Svizzera quello degli orologi. Un gruppo di italiani (Giorgio Di Napoli, 36 anni, residente a Taggia, via Argine 25; Pietro Grande Di Giorgi, 56 anni da Torino, corso Orbassano; Giovanni Ferrante, 37 anni, Milano, corso Lodi 57; Marco Rinaldo, 43 anni, Milano, via Forlanini e Cristoforo Palma, 44 anni, Sanremo, via Zeffiro Massa) hanno pensato di arricchirsi, su queste basi (quadri rubati in cambio di orologi) una proficua «compensazione» internazionale.*

Le tele c'erano già a disposizione: infatti erano state rubate, nel 1971, ad alcuni professionisti sanremesi. Non era però stato ancora realizzato alcun guadagno. Gli italiani, allora, hanno preso contatto con alcuni svizzeri d'affari elvetici ed hanno fissato le modalità dello scambio, che doveva avvenire in territorio svizzero a Les Chaux de Ponde, località dove si fabbricano gli orologi più conosciuti nel mondo. Tutti i particolari dell'operazione erano stati calcolati, tranne uno (che comunque il gruppo degli italiani non poteva prevedere), cioè che la polizia elvetica era in allarme perchè anche gli orologi, 200 pezzi di costo elevato, erano stati rubati in una nota fabbrica della zona.

Gli italiani sono stati infatti bloccati appena giunti a Les Chaux de Ponde: avevano otto tele rubate al dottor Attilio Chiodo, un medico che svolge la sua opera anche presso le carceri di S. Tecla ed al dottor Renzo Bonatti, entrambi di Sanremo. I dipinti erano stati sottratti dagli studi dei due professionisti. E' stato sequestrato anche un altro dipinto del quale non si conosce il proprietario.

La polizia elvetica, intervenuta a bloccare lo scambio, ha trasferito per competenza alle autorità italiane i quadri. Ha anche consegnato agli agenti italiani i coinvolti nel traffico. Dopo un periodo di carcerazione i cinque sono stati posti in libertà provvisoria. Ora al termine di una inchiesta durata quattro anni, sono stati rinviati a giudizio.

Il processo, davanti al tribunale di Sanremo, si svolgerà entro giugno. L'accusa per il Palma ed il Rinaldo è di furto; per gli altri tre di ricettazione.

Due fratelli a Imperia denunciati per furto

Imperia, 19 marzo.

(b.v.) Due fratelli sono stati denunciati per furto aggravato. Sono Pietro e Sebastiano Lojacono, 19 e 17 anni, abitanti a Imperia in via Parrasio. Sebastiano sarà processato anche per calunnia: dopo aver commesso un furto di liquori in danno del titolare dell'Hotel Jasmine di Diano Marina ha sequestrato di ricettazione il titolare di un bar di via Belgrano. Il giovane avrebbe costruito la calunnia per «vendicare» il fratello Piero che era stato riconosciuto colpevole di un altro furto in base ad indicazioni fornite dal barista.

I due giovani sarebbero anche responsabili del furto in danno di Maria Bellomo, abitante a Imperia, in piazza San Francesco. Portarono via alla donna oggetti d'oro e contante per circa 200 mila lire. Parte del bottino era costituita da monete, che vennero cambiate presso il barista, che non sospettava nulla.

SAVONA — Marina Troia, 20 anni, di Spotorno, via Cavour 47, è caduta da cavallo e ha riportato ferite e contusioni al viso e alle gambe. E' stata ricoverata al San Paolo con prognosi di 15 giorni.

La bufera ieri, lungo la costa

Alberi, persone sbattute a terra da un forte vento

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 19 marzo.

(b.v.) Una bufera di vento freddo, da Sud-Ovest, ha imperversato oggi l'Imperiese e l'entroterra. Nei porti, le imbarcazioni leggere hanno dovuto rafforzare gli ormeggi; alberi di alto fusto sono stati abbattuti.

I vigili del fuoco sono intervenuti sulla provinciale di Pietrabruna e su quella di Pomeriaseto, per liberare la sede stradale da alcune grosse piante schiantate dalla furia del vento. Anche nei pressi di San Lorenzo Mare i vigili del fuoco hanno dovuto sgomberare la via Aurelia da un grosso tronco.

A Monesi la giornata è stata serena, con vento forte e gelido: la neve ha raggiunto in questi ultimi giorni l'altezza di circa 150 centimetri.

In città sono caduti numerosi cartelloni. Nel parco dell'ospedale civile il vento ha divelto alberi e buttato a terra alcuni cartelloni. Il mare è molto agitato.

Savona, 19 marzo.

(s.ch.) Numerosi gli incidenti causati dal forte vento. Sono caduti anche due cornicioni della Milano-Sanremo, tra cui l'olandese Aleni, ricoverato al San Paolo con prognosi di un mese (è arrivato e stato trasferito a Milano). Tra Varazze e Celle, nei pressi della curva dei Bergamaschi, molti ciclisti hanno dovuto scendere e procedere a piedi per un breve tratto.

Un bergamasco di 42 anni, Sergio Fantini, che camminava lungo l'Aurelia tra Varazze e Celle, vicino alla colonia, è stato investito da un'auto che trascinava un rimorchio con una barca. La vettura ha sbandato per le raffiche molto violente. Sergio Fantini è stato ricoverato al San Paolo con prognosi di due settimane.

Giuseppe Lazzarino, 21 anni, di Savona, via Niella 4, è caduto dalla bicicletta sulla via Aurelia, nei pressi di Bergeggi. Per lui la prognosi è di venti giorni. E' stato accompagnato all'ospedale di Savona da un automobilista di Asti.

Stamane il consuntivo davanti al giudice delegato

Supera il miliardo il passivo accertato della ditta Moreno-Gandolfo d'Imperia

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 19 marzo.

(b. v.) L'esatto ammontare del passivo della ditta Moreno Carrettieri Gandolfo di Imperia, dichiarata fallita dal tribunale il 20 gennaio 1975, sarà esaminato domani mattina di fronte al giudice delegato, dottor Benedetto Schiavo ed al curatore, dottor Mario Amoretti; è infatti scaduto il termine che era stato concesso ai creditori per inserirsi nella procedura esibendo la prescritta documentazione di credito.

Il passivo presunto, si aggirerebbe sui 1300 milioni dei quali circa 200 nei confronti delle banche, 400-450 dei fornitori e 650 di privati. Va tuttavia osservato che le cifre possono cambiare, perchè, nonostante la scadenza del termine, i creditori avranno modo di insinuarsi fino a che l'operazione di verifica non sia conclusa. Questa procedura potrebbe protrarsi fino al prossimo mese di aprile.

Fra l'altro sembra che diverse banche non si siano ancora insinuate ufficialmente nella procedura dovendo attendere la scadenza dei titoli di credito in loro possesso, mentre si sta intensificando l'afflusso dei privati che sveglio, ogni giorno, delle sorprese: la ditta fallita sembra avesse potuto raccogliere una grossa massa di denaro liquido, soprattutto fra i contadini della vallata.

Per quel che riguarda l'eventuale ripresa di attività del molino mangimi, nell'ambito della gestione fallimentare, nulla di preciso o di imminente. Mentre pare che da parte di alcune banche si sia vicini alla messa a disposizione del capitale necessario, è giunto da parte del consorzio «Pamara» il «no» definitivo alla concessione dell'uso del marchio di vendita.

Il curatore, dottor Amoretti, nel ribadire il contenuto della propria recente lettera esplicativa ai sindacati, ha precisato di non avere ancora perso le speranze, soprattutto basate sulla possibilità che una iniziativa privata del settore possa assumere in proprio la gestione, con marchio diverso dal «Pamara», affrontando le iniziali difficoltà in una più vasta prospettiva di sviluppo, colmando il vuoto di vendite determinato dal fallimento Moreno Carrettieri Gandolfo prima che sia saturato (come in parte sta già avvenendo) dalle ditte concorrenti.

Nell'attesa di una decisione i dipendenti della ditta continuano l'occupazione dello stabilimento «simbolicamente» dalla tenda eretta davanti agli uffici di via Giuseppe Berio.

SAVONA — Tutti i sei Comuni del comprensorio savonese (Bergeggi, Vado, Quiliano, Savona, Albisola Mare ed Albisola Superiore) hanno approvato il nuovo piano regolatore intercomunale.

Pietra Ligure. Torriani parla coi sindacalisti

Radiosonda recuperata dai contadini a Dego

(Dal nostro corrispondente)

Cairo Montenotte, 19 marzo.

(b.b.) Una radiosonda dell'Aeronautica militare, caduta in località Brandoni, a Dego, ha tenuto in apprensione per qualche tempo gli abitanti del luogo. La radiosonda, composta da un paracadute e da una cassetta contenente apparecchiature per il rilevamento delle condizioni atmosferiche, i cui dati sono trasmessi alle stazioni riceventi dell'Aeronautica, è stata osservata da alcuni contadini che hanno dato l'allarme. Sul posto si sono recati i carabinieri di Cairo Montenotte che hanno provveduto a recuperare la cassetta e l'hanno subito riconsegnata ai tecnici dell'Aeronautica.

PRETURA DI ALBENGA

Il Pretore di Albenga, visti gli atti processuali a carico di **STOFFEL LINDA**, nata a Unterneberg (Svizzera) il 23-3-1957, residente a Schiltier (Cantone) via Bedenet 77, titolare del bar Zurigo in Laigueglia, via Dante 146,

IMPUTATA

del reato p. e p. dagli art. 81 CPV. e 518 PP. C.P. perchè con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso nel bar Zurigo di Laigueglia da lei gestito, la sera del 5-6-71 consegnava ai clienti Messina Salvatore e Fornasini Williams due vermouth Cinzano rosso, diversi da quelli richiesti e che venivano Martini rosso.

OMISSIS

condanna l'imputata suddetta alla pena di L. 30.000 di multa e ordina la pubblicazione per estratto e per una volta sola su «La Stampa» e «Il Secolo XIX» ed alle spese di procedimento.

Dato ad Albenga il 23-1-1973.

Il Cancelliere
f.to ANNUNZIATA

Il Pretore
f.to Dr. SINISCALCHI

PRETURA DI ALBENGA

Il Pretore di Albenga, visti gli atti processuali a carico di **DOSEP IVANA**, n. Limina il 5-8-1959, dom. Laigueglia via Cervantone 129

IMPUTATA

del reato p. e p. dall'art. 1515 PP. CP per aver consegnato l'11-7-72 al Bagni Paolo di Laigueglia, una «Pepsi Cola» ed Amici Remo, che aveva invece ordinato una «Coca Cola».

CONDANNA

l'imputata suddetta alla pena di lire 30.000 di multa, pena sospesa e non menzione, ordina la pubblicazione per estratto per una sola volta, sui giornali quotidiani «La Stampa» e «La Gazzetta del Popolo» di Torino, ed alle spese di procedimento.

Dato ad Albenga il 6-3-73.

Il Cancelliere
f.to SACCONE

Il Pretore
f.to Dr. SINISCALCHI

Tempo di primavera tempo di coordinati

Eccezionale completo: camicetta, pull, gonna e soprabito in jersey tubolare in gradazione albicocca pastello, caratterizzato da un motivo di mela.

Lo presenta Mina e si trova in vendita da **GIANETTO, Savona.**

· pavimenti
· rivestimenti
· moquettes

graziotto

via marsaglia 89 tel 80 07 3
sanremo

BERKEL

DITTA
Castagnone & Pia

I. B. A.

Concessionari BERKEL
Attrezzature alberghiere
Bar - Alimentari
SANREMO
Via Z. Massa 88, t. 83.560

- Arredamenti completi
- Celle frigo in muratura
- Banchi frigoriferi
- Frigoriferi
- Bilance
- BERKEL
- Affettatrici
- Tritacarne
- Grattugie
- Apparecchiature elettriche
- Friggitrici La Minerva

ASSISTENZA TECNICA
Abitazioni int.: 84.296 - 72.200

FARMACIE DI TURNO

Genova Centro: Ponte Mocnumentale, via XX Settembre 119 r; Zerega, via XXV Aprile 2; Del Castello, via Assarotti 120; Operaia S. Giorgio, via S. Giorgio 9r; Regia, via Lamarmora 37; Commenda, via Gramsci 233; Lagaccio, via Lagaccio 48; S. Ugo, via S. Ugo 3 r; S. Anna, piazza S. Anna 6; Ponte Rosso, via della Libertà 12; Nazza, via Cecchi 1. - S. Marino Borgoscuro: Europa, corso Europa 676. - S. Fruttuoso Monteoliveto, via Monteoliveto 82; S. Dal Monte, via G.B. D'Albertis 19. - Via Bisagno: N.S. Assunta, via Molassana 50. - Stazione Centrale Nervi Comunale, via Quinto 34; Moderna, largo Bansanlia 1.

Sampierdarena: Operaia, via Avio 23; Rossino, via Cantoni 19 r. - Cornigliano: via S. Giacomo, via Cornigliano 61 r. - Sestri Ponente: via Merano 81; S. Nicola, via Borzoli 14. - Pegli: Internazionale, via Sabotino 21. - Fra Voltri: Delle Catene, via Guala 2. - Rivarolo: Moderna, via Carpita 11. - Bolzaneto: Centrale Guarneri, via Pastorino 64. - Pontedecimo: Molina, via G. Pelli 56.

Servizio notturno: Prenotti, via Balbi 31; De Ferrari, piazza De Ferrari 24; Chiusi, corso Buenos Aires 34; Zerega, corso Europa 676; Oregina, via Napoli 122; N.S. Assunta, via Stazione 92.

RAPALLO — Bacigalupo, corso Marconi; Mangiafuoco, piazza della Libertà (dopo le 19.30).

S. MARGHERITA LIGURE — Minichi Brizzi, via Palestro.

CAMOGLI — Amoretti, via Repubblica.

CHIAVARI — Bellagamba, via Martiri Liberazione.

LAVAGNA — S. Stefano, via Roma.

SESTRI LEVANTE — Garibaldi, v. XXV Aprile 96.

LEVANTE — Moderna.

SAVONA — Alla Rocca, via Chiaver la 1 R; Della Villetta, via Torricelli 1; Dell'Ospedale, corso Italia 28 R; Piccardo, via Trieste 77 R.

ALBENGA — Tivla, via Medaglie d'oro; Gasco, trav. Leca.

ALASSIO — Inglese, corso Dante.

LOANO — Comunale, via Dante.

IMPERIA — Manoello, via Cascione; Gibelli, via Belgrano.

DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma 85.

SANREMO — Marazza, c. Matteotti 85; S. Martino c. Cavalieri 175; Calvi interrarmonte c. Matteotti 113.

BORDIGHERA — Marcon, via Vittorio Emanuele 105.

VENTIMIGLIA — Meoli, via Cavour; Martini, via Garibaldi.

Ceriale Ligure: Alberto Cassis, t. 43.424; Caorlinbanco e Nasino: Franco e Varni, Albenga, t. 52.641; Celle Ligure: Giovanni Olivieri, t. 99.04.39; Cengio e Cosseria: Alida Innocenti, Cengio, t. 84.042; Dego: Giorgia Scarsi, t. 57.102; Giovalda Moglia e Pontasseve: Tommaso Balestra, Giovalda, t. 70.512; Laigueglia: Giovanni Erbetta, t. 94.519; Massimino: Pino Cesare Lisa, Bagnasco, t. 78.025; Millesimo e Roccavignale: Sergio Bellone, Millesimo, t. 56.027; Murialdo: Sergio Bellone, Millesimo, t. 56.027.

Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio: Giulio Bonomelli, dalle 22 del 19 alle ore 21 t. 74.61.34; Claudio Novello, dalle 22 del 20 alle ore 21 del 22, t. 74.60.61; Onglia e Pietra: Savelloe Daniele, Pietra, t. 61.

Savona: medico di guardia, t. 183 oppure 22.765; Stella S. Giovanni, Savona, t. 80.501; Talassa, Salvatore e Bolvanoni: Dionisio, S. Giulio Zuccai, t. 72.60.24.

Vado Ligure: Comunale, Recagno, t. 98.24.; Varazze: medico di guardia, t. 97.031; Ottaviano, Orero e Sandolini, Luigi Razza, Ottaviano, t. 96.135; Williams, Arnasco e Garlanda, Garlanda, Cisano, t. 58.901.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia sono di turno:

Albisola Marina: Pietro Ferrero, Albisola, Superiore, Antonio, t. 95.031; Stellanello, Testico e Cenova, t. 96.247; Bardino e Mazzucco, via Trieste 77 R.

Borghetto e Colletasso: Carlo Ferrero, Borghetto, via Trieste 77 R.

Figura Ligure, Toyo San Giacomo e Pallare: Dr. Polidoro, Cairo, t. 50.054; Borgio Verezzi, t. 61.041; Borzoli, Carcare e Pallare: Dr. Polidoro, Cairo, t. 50.054

Per gli handicappati

Andora: consorzio salva l'istituto "Sacra Famiglia,,

(Dal nostro corrispondente)

Andora, 19 marzo.

Sarà probabilmente un consorzio tra le amministrazioni provinciali di Imperia e Savona, il comune di Andora e l'Opera pia Sacra Famiglia di Cesano Boscone a gestire l'istituto per handicappati che sorge ad Andora ed ospita attualmente 80 ragazzi provenienti da diversi centri della Liguria. L'intervento degli enti locali nella gestione è stato sollecitato dal consiglio di amministrazione della Sacra Famiglia, alla quale fanno capo quattro istituti, due in Lombardia, uno in Piemonte e quello di Andora, con un totale di 2200 assistiti.

Il problema è stato discusso nel corso di una riunione svoltasi ad Andora ed alla quale hanno preso parte il consigliere regionale avvocato Giancarlo Ruffino, l'assessore all'Igiene e Sanità della provincia di Imperia dottor De Angeli, il sindaco di Andora, avvocato Walter Momiliano, il dottor Carlo Cattaneo, assessore comunale di Alassio, l'amministratore delegato della Sacra Famiglia, monsignor Rampi, rappresentanti di altri enti locali ed organizzazioni sindacali. Benché l'aspetto finanziario non sia estraneo al problema, il mutamento delle strutture amministrative — secondo la relazione fatta scendere in campo da Cucchi e Pelizzari nel galoppo sostenuto oggi al Bacigalupo contro i dilettanti della Pro Nielles e, vinto dai biancobiù per 7-0.

Nel primo tempo hanno segnato Fossa, Rota e Panucci; nella ripresa Fraioli, Scichilone, e due volte ancora il centravanti Panucci. Quattro le sostituzioni effettuate nell'intervallo: Mirco (al posto di Perlo), Longoni (Corbelli), Favalli (Orcino) e Corbellini (Rota).

Al termine dell'amichevole, Pierino Cucchi ha detto: «E' stata una sgroppata molto utile, perché ci ha dato modo di verificare alcune soluzioni che potremmo adottare in caso di squalifiche». L'unico dubbio riguarda forse il ruolo di mediano. Un'utilizzazione di Longoni non è infatti da escludere; il ragazzo è lento, ma è l'unico che possiede un certo discernimento tattico, in pratica il solo vero mediano della rosa.

Il centrocampo biancoblù, dove troppo spesso ognuno ragiona per conto proprio, avrebbe bisogno di un atleta disciplinato come lui. Considerazioni simili devono averle già fatte anche Cucchi e Pelizzari, dopo le prestazioni non esaltanti di Genova e Borgosesia. La zona nevralgica non può avere un regista vero e proprio (chi possiede queste doti è solo Cucchi, ma preferisce restare in disparte come giocatore), ma si deve fare qualcosa per renderlo più ordinato.

C'è la speranza che il giudice sportivo risparmi Corbellini, ma comunque Rota non è mai stato in forma come oggi. Contro l'Aosta gli errori non saranno ammessi: servono i due punti per affrontare con meno affanno la duplice trasferta contro Istituto Sociale e Sestri Levante.

La "stradale" lascia Ventimiglia?

(Dal nostro corrispondente)

Ventimiglia, 19 marzo.

(t. m.) *Dopo la chiusura degli uffici finanziari e del registro, che erano tra i più importanti dell'Italia del Nord, unificati con quelli di Sanremo con la scusa della ristrutturazione in corso in campo nazionale, è nuovamente in corso una nuova spoglliazione di pubblici servizi ai danni di Ventimiglia del suo entroterra, con l'annunciata chiusura del posto fisso di polizia stradale.*

Istituito nell'immediato dopoguerra in considerazione dell'importanza del nodo stradale di Ventimiglia, città di frontiera con quattro valichi stradali, punto di congiungimento dell'Austria con la statale 20 del Colle di Tenda e con altre strade minori, all'apertura dell'Autostrada dei Fiori il posto venne assegnato, in attesa della costituzione dell'apposito nucleo ad Imperia, ove era progettata la necessaria caserma, allo svolgimento del servizio di controllo sull'autostrada.

Appena completata la costruzione ad Imperia si sarebbe costituito l'apposito nucleo e quello di Ventimiglia avrebbe ripreso i compiti per cui era stato costituito. Questo quanto si diceva negli ambienti locali. Ora invece, con decisione improvvisa, le autorità competenti hanno stabilito che con effetto dal 1° aprile il posto di polizia stradale venga chiuso e che uomini e mezzi vengano trasferiti in blocco nella nuova costruzione presso il casello autostradale di Imperia Ovest, per il servizio sulla Autostrada dei Fiori.

E' sperabile che si tratti di un «pesce d'aprile», perché altrimenti non resterebbe che domandarsi con quali criteri queste decisioni vengano prese e proprio ai danni della città di frontiera, mentre invece, oltre al comando di Imperia, viene confermato il posto fisso a Sanremo, che dista solo trenta chilometri e che, se si esclude la zona di frontiera, abbraccia come competenza la sola Aurelia, oltre a strade minori dell'entroterra.

LIGURIA SPORT

Longoni, "ragazzo disciplinato,, per il centrocampo biancoblù?

Cucchi intende utilizzarlo in ruso di squalifica (incombente) per Favali e Corbellini Il giovane atleta ha dato bella prova di sé ieri nell'amichevole vinta (7 a 0) con la Pro Nielles - L'incontro è stato giudicato dai tecnici "Una sgroppata molto utile"

(Nostro servizio particolare)

Savona, 19 marzo.

(s. ch.) Se Favalli e Corbellini dovessero essere squalificati (la decisione del giudice sportivo è stata rinviata a domani o venerdì), la formazione del Savona, da opporre domenica all'Aosta, sarebbe la seguente: Corti; Brignole, Perlo; Corbelli, Canepa, Scichilone; Fraioli, Fossa, Panucci, Orcino, Rota. E' infatti lo schieramento fatto scendere in campo da Cucchi e Pelizzari nel galoppo sostenuto oggi al Bacigalupo contro i dilettanti della Pro Nielles e, vinto dai biancobiù per 7-0.

Nel primo tempo hanno segnato Fossa, Rota e Panucci; nella ripresa Fraioli, Scichilone, e due volte ancora il centravanti Panucci. Quattro le sostituzioni effettuate nell'intervallo: Mirco (al posto di Perlo), Longoni (Corbelli), Favalli (Orcino) e Corbellini (Rota).

Al termine dell'amichevole, Pierino Cucchi ha detto: «E' stata una sgroppata molto utile, perché ci ha dato modo di verificare alcune soluzioni che potremmo adottare in caso di squalifiche». L'unico dubbio riguarda forse il ruolo di mediano. Un'utilizzazione di Longoni non è infatti da escludere; il ragazzo è lento, ma è l'unico che possiede un certo discernimento tattico, in pratica il solo vero mediano della rosa.

Il centrocampo biancoblù, dove troppo spesso ognuno ragiona per conto proprio, avrebbe bisogno di un atleta disciplinato come lui. Considerazioni simili devono averle già fatte anche Cucchi e Pelizzari, dopo le prestazioni non esaltanti di Genova e Borgosesia. La zona nevralgica non può avere un regista vero e proprio (chi possiede queste doti è solo Cucchi, ma preferisce restare in disparte come giocatore), ma si deve fare qualcosa per renderlo più ordinato.

C'è la speranza che il giudice sportivo risparmi Corbellini, ma comunque Rota non è mai stato in forma come oggi. Contro l'Aosta gli errori non saranno ammessi: servono i due punti per affrontare con meno affanno la duplice trasferta contro Istituto Sociale e Sestri Levante.

Gli Juniores albenganesi alla finale provinciale

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 19 marzo.

(g. m.) La squadra calcistica juniores dell'Albenga, vittoriosa nel proprio girone, disputerà le finali del campionato provinciale contro Savona, Vado, Cairese, Ausilium Alassio e Ferraro che hanno conquistato un primo e secondo posto nei rispettivi gironi.

Le "Splügen" giù di tono

Savona, 19 marzo.

(s. ch.) Le ragazze della prima squadra Splügen di basket hanno terminato con una sconfitta (32-46 con la Comense, fuori casa) la prima fase del campionato di serie B. Una Splügen irriconoscibile, nervosa e decentrata, è riuscita a riprendersi solo nel finale, quando ormai era troppo tardi per rimettere in discussione il risultato. I cadetti della Splügen hanno invece battuto l'Ausilium con largo margine: 101-44. I savonesi hanno potuto dedicarsi anche alla ricerca degli schemi di gioco.

Dopo sei vittorie consecutive, il Savona basket è stato sconfitto a Cuneo per 68-61.

Nel campionato di Prima categoria

Garessio travolge Finalpia Gioco duro, pugni a Pietra

I gialloneri hanno segnato 8 reti alla sfiduciata squadra finalese

Nell'odierno turno di recuperi del campionato di prima categoria Pietra Ligure-Imperia, quello che si presentava come una partita tranquilla fra squadre di centro-classifica è stata invece costellata di incidenti. Hanno vinto comunque e nettamente i padroni di casa, imposti per 3-1 con reti di Matis, Mandraccio e Desogus, quest'ultima particolarmente bella.

Per i centimiglliesi aceva accorciato le distanze, su rigore, Savarino, quando il punteggio era sul 2-0.

Il nervosismo è affiorato in campo dopo un quarto d'ora soltanto, allorché l'allenatore Salamini ha risposto ad alcune ingiurie provenienti dalla panchina ospite ed è stato espulso dall'arbitro Pastorello di Nori Ligure. Successivamente, in occasione della rete di Desogus, l'ala pietrese è stata colpita al volto con un pugno dal terzino Rossi, non punito dal direttore di gara che, invece, un minuto dopo espelleva il pietrese Barberis, autore di un fallo di gioco. Gli animi del pubblico si surriscaldavano e non valeva a placarli l'allontanamento dal campo proprio di Rossi per proteste.

In un incontro importante di fine settimana, il Garessio ha letteralmente travolto una sfiduciata Finalpia. Il punteggio, 8-1, non ha bisogno di commenti, le reti gialloverde portano la firma di Secrisio (quattro), Penone (due) e Zanone (due). Per il Finalpia il gol della bandiera è stato segnato allo scadere da Robutti. «Abbiamo conquistato due punti preziosi — commenta il vicepresidente Sergio Calzia — che ci serviranno per affrontare con maggiore tranquillità i prossimi due impegni casalinghi con il Finale e la Dianese».

Fra Carcarese e Albissola, infine, terzo incontro della giornata, è stato uno 0-0 che ha accontentato entrambe le contendenti. In particolar modo la squadra dei ceramisti, che puntava continuare a sperare in un futuro aggancio al Garessio e alla Dianese per evitare la retrocessione.

a. d.

Il Circolo Tennis Sanremo ha messo a punto, nei giorni scorsi, la squadra che parteciperà alla Coppa Facchinetti. E' formata da Enro Zardo, Maurizio Broccini, Silvano Mazzari, Antonio Ratti e dai giovani Maurizio Piombo e Renato Vellani.

La coppia mista sanremese di bridge, Elena e Marco Gandini, è stata convocata in nazionale per rappresentare l'Italia ai prossimi internazionali del Mec

I savonesi a Usseglio e S. Stefano

Sci: buoni risultati

Savona, 19 marzo.

(s. ch.) Quinto posto dei fondisti juniores dello Sci Cai Savona nella staffetta internazionale valida per l'assegnazione del trofeo «Provincia di Torino», che si è svolta ad Usseglio, nelle valli di Lanzo, presenti squadre di cinque nazioni europee. La formazione savonese era composta da Angelo Del Giudice, Giorgio Nacierio e Ivano Da Bove. Davanti allo Sci Cai Savona si sono classificati la Cecoslovacchia, la Polonia, la Jugoslavia e lo Sci Cai Adamello. I veterani Gian Carlo Scotocchini, Enzo Scrimini e Pierino Poggi si sono classificati al terzo posto, dopo un arrivo spalla a spalla con lo «Sci Nordico» di Torino.

A Santo Stefano d'Aveto, nella gara di qualificazione regionale, nonostante l'assenza della campionessa studentesca internazionale Antonella Poggi, i savonesi hanno ottenuto buoni piazzamenti. Tra gli allievi meritano di Marcantonio Firpo, negli aspiranti Enzo Albertani è arrivato secondo, dimostrando la validità dei metodi di preparazione giovanile della scuola savonese.

Resta immutata la classifica in seconda categoria

Millesimo-Spotorno: cinque espulsioni Il Ferraro "segna il passo,, col Cengio

Tutto come prima, dopo i recuperi di oggi nel campionato di seconda categoria. Ferraro e Spotornese, prima e seconda in classifica, impegnate rispettivamente sui campi di Cengio e di Millesimo, non sono andate oltre il pareggio. I savonesi di Pacini, andati per primi in vantaggio, sono stati raggiunti nel secondo tempo, dopo un lungo assedio alla rete degli ospiti da parte di tutta la squadra locale. Il risultato favorisce Vaccari e compagni, che hanno consolidato il loro vantaggio in classifica ed ora hanno davanti un calendario assai facile.

«Per quanto riguarda il primato — ha detto il presidente del Cengio, Melga —, sembra ormai definitivamente appannaggio del Ferraro, senza dubbio una grossa squadra. Per noi rimane, tuttavia, aperta la lotta per la conquista della poltrona d'onore».

Cinque espulsioni nell'incontro fra Millesimo e Spotornese, conclusosi in parità (1-1): tre a danno degli ospiti e due del Millesimo. «Un arbitro — rileva il dirigente del Millesimo, Facelli — dal cartellino rosso troppo facile. Nessuno dei giocatori allontanati, a mio avviso, meritava l'espulsione. Giusto, tutto sommato, il risultato, anche se noi abbiamo avuto più occasioni da rete».

La Spotornese di Muccinelli, nonostante le assenze di Incorvaia, Maspes e Baltero, si è dimostrata compagine di carattere, capace di sviluppare efficaci trame di gioco. «Il campionato — afferma l'ex juventino — comincia ora. I nostri diretti rivali, in fondo, non vanno più forte di noi. Passando il tempo, la fortuna, che fino ad ora ci è stata avversa, potrebbe mutare a danno dei nostri avversari. Allora ci giocheremo efficacemente le nostre chances». La Spotornese consolida, con il pareggio, il secondo posto in classifica, diviso fino a ieri con il Santa Cecilia, e resta la più temibile concorrente del Ferraro per il successo finale.

Angelo Montaldo, presidente del Laigueglia, ha rassegnato le dimissioni dalla guida della società proprio in occasione della trasferta con il Calizzano, la sua ex squadra. «Non so per quale ragione — commenta l'allenatore Alciatore —, ma il presidente non sembra apprezzare il mio operato». A Calizzano, il Laigueglia, nonostante due rigori concessi dall'arbitro Pastore, di cui uno inesistente, non è andato oltre il pareggio. I padroni di casa hanno avuto il merito di non perdere la calma, nonostante siano stati infilzati a freddo, nei primi minuti di gara, dal ripetersi di Bonelli, e successivamente sono stati in grado di rimontare lo svantaggio nonostante la espulsione, discutibile, di Massabò.

Con i pareggi conquistati negli incontri casalinghi, Millesimo e Calizzano hanno preso nuovamente la distanza dal Borgio Verezzi che, insieme al fanalino di coda Bragno, sembra ormai il più probabile candidato alla retrocessione.

Questi i risultati degli incontri: Cengio-Ferraro 1-1; Calizzano-Laigueglia 2-2; Millesimo-Spotornese 1-1.

b. b.

Polisport Finalborgo un positivo bilancio

Finale Ligure, 19 marzo.

(s.d.) Presso il nostro Ayuntamiento si è svolta ieri sera l'assemblea dei soci della Polisportiva Finalborghese. Il presidente uscente Mario Trotta ha effettuato la relazione sull'attività svolta dal sodalizio nel primo due anni di vita ed ha ricordato i lusinghieri successi ottenuti dalla marcia internazionale dell'Amicizia e dal torneo notturno di calcio.

«Attualmente — ha aggiunto Trotta — abbiamo la soddisfazione di vedere la nostra squadra di calcio che milita nel campionato di terza categoria, occupare la vetta della classifica con fondate speranze di promozione alla serie superiore».

Positiva è anche la situazione finanziaria: il bilancio infatti si chiude con un attivo di 200 mila lire su un movimento di circa quattro milioni di lire. Le elezioni per il nuovo consiglio direttivo (dei quale faranno parte diciannove membri) sono state fissate per sabato 22 dalle 15 alle 19 e domenica 23 dalle 9 alle 12 sempre al teatro Aycardi.

Sanremo: il Basket Club reclama contro la Maurina

Sanremo, 19 marzo.

(s.r.) Il Basket Club Sanremo ha inoltrato reclamo al Comitato d'appello a Roma, avverso la decisione del Comitato ligure di proclamare la Maurina di Imperia, vincitrice del girone zonale per partecipare alle finali per l'ammissione alla Serie D.

Il reclamo dei dirigenti sanremesi si basa sui seguenti punti: le due squadre si trovavano a pari punti in classifica e la Maurina è stata dichiarata prima per la differenza canestri su tutti i gironi finali; mentre, per regolamento — secondo la versione del Basket Club Sanremo — dovrebbero valere la differenza dei confronti diretti che tra le due squadre è pari, avendo vinto un incontro ciascuno, con 10 punti di vantaggio.

Il Basket Club Sanremo, nel suo reclamo, ritiene che si debba ricorrere ad uno spareggio per designare la vincitrice del girone finale zonale.

Sono organizzati dal Circolo nautico "Al Mare"

Le vele di 60 nazioni ad Alassio per gli europei di classe Soling

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 19 marzo.

(g. m.) Il Circolo Nautico «Al Mare» di Alassio, che festeggia quest'anno il cinquantesimo di fondazione, ha già iniziato il programma organizzativo per il Campionato europeo di Vela classe Soling, in programma nel golfo alassino dal 15 al 25 maggio. Si tratta della maggior manifestazione velica internazionale che si svolgerà in Italia nel '75.

Sono già 72 le iscrizioni da parte delle rispettive federazioni nazionali, ma la segreteria internazionale della classe dovrà ridimensionare il numero dei concorrenti riducendoli a 60. Per gli equipaggi italiani, capeggiati da Albarelli, campione nazionale del '74 inizierà la contesa che potrebbe sfociare nella designazione per le Olimpiadi canadesi nel '76. Seguiranno infatti le regate Sergio Galbisso, presidente del Circolo Nautico di Alassio e della Commissione sportiva della Federazione Italiana della Vela e l'allenatore federale Mario Capio.

Il campionato europeo del Soling è preceduto dalla Coppa Benioselli (8-11 maggio): un'edizione di estrema importanza per la messa a punto degli scafi e per una opportuna esperienza nel campo di gara sul quale si svolgeranno gli Europei.

Le regate assicurano al turismo alassino una massiccia affluenza di appassionati che rientrano nella clientela qualificata ambita dagli operatori locali.

La stagione velica ad Alassio, sarà comunque aperta il 30 aprile da un'altra classe olimpica, il Tempest, per la disputa della Coppa Presidente della Repubblica. Anche questa regata è divenuta ormai una classica internazionale; lo scorso anno si imposero i britannici Warren-Hunt, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Kiel; è probabile la partecipazione del rivale Mankin, medaglia d'oro a Kiel e nei Mondiali di Napoli che videro alla ribalta d'onore l'equipaggio alassino Dotti-Sibello.

Anche la regata dei Tempest avrà valore indicativo per le Olimpiadi canadesi del '76 con il duello tra gli equipaggi Dotti-Sibello e Milone-Mottola. Entrambi hanno acquistato scafi del cantiere tedesco Mader che in questi ultimi tempi ha costituito il fattore più importante del predominio instaurato dagli equipaggi germanici nella classe Tempest concretatosi nel titolo mondiale conquistato da Marra. La regata alassina permetterà una verifica di rendimento e la messa a punto delle imbarcazioni dei candidati alla maglia azzurra.

Battuta squadra giovanile

Due reti dell'Albenga in allenamento col Finale

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 19 marzo.

(g. m.) In preparazione per il confronto con il Lerici, in programma domenica con la ripresa del campionato calcistico di promozione, l'Albenga ha sostenuto un incontro di allenamento con una dinamica squadra giovanile del Finale Ligure, rinforzata da due titolari della prima squadra.

L'Albenga ha messo a segno due reti con Beltramo nel primo tempo, mentre i finalesi non sono riusciti a cogliere il punto della bandiera.

Durante l'allenamento Tocelli ha impiegato tutti gli effettivi disponibili e i risultati hanno giocato un tempo anche il portiere Zanardini e il centrocampista Zignolo, riprendendo l'attività agonistica dopo i recenti infortuni; difficilmente però saranno in grado di scendere in campo domenica prossima.

Domani a Ospedaletti

S'inizia il torneo "Amatori calcio"

Sanremo, 19 marzo.

(s.r.) Venerdì 21 marzo, ad Ospedaletti, prenderà avvio il tradizionale torneo amatori di calcio al quale prendono parte quest'anno, 8 squadre: Juventus Club, Officina Ramirez, Arcobaleno A e Arcobaleno B, Macelleria Revelli, Panetteria Polo Storchi, Bar Alfredo e Gelati Chiavacci.

Gli incontri verranno disputati il venerdì sera e la domenica mattina, con la formula del girone all'italiana.

Fra sindaco e ufficiale sanitario

Polemiche per i pidocchi alle elementari di Loano

(Dal nostro corrispondente)

Loano, 19 marzo.

(g.m.) Domani e venerdì le scuole elementari di Loano faranno due giorni di vacanza del tutto imprevista lasciando a casa 800 alunni. La chiusura dei locali per un'accurata disinfezione è stata disposta dall'ufficiale sanitario comunale dottor Rinaldo Ghini, venuto a conoscenza che qualche scolaro aveva i pidocchi e avrebbe potuto diffondere il pericoloso parassita tra i compagni.

Il provvedimento del sanitario, preso forse all'insaputa dell'amministrazione comunale, ha provocato la reazione del sindaco, Giuseppe Guzzetti, che ritiene ingiustificata la chiusura delle scuole in relazione ad un fenomeno sporadico che non ha assunto proporzioni allarmanti.

Il sindaco è preoccupato per le possibili ripercussioni negative sull'andamento turistico in vista delle imminenti ferie pasquali.

Denunciata per truffa una donna a Albenga

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 19 marzo.

(g.m.) Veroslava Jovanovic, 41 anni, cittadina jugoslava, domiciliata ad Albenga, è stata denunciata per truffa a danno del titolare dei magazzini 2000 di via Nicolaeri, Livio Parodi, 33 anni.

La donna, col pretesto di aver smarrito un assegno del proprio datore di lavoro, l'importatore ortofrutticolo Mario Bellavia, riuscì a farsene rilasciare un altro dello stesso importo, 30 mila lire. Si è poi recata ai magazzini 2000 per acquistare capi di abbigliamento saldando il conto con il primo assegno, che presentato alla banca non è stato pagato in quanto il firmatario aveva provveduto a bloccarlo.

UNICA OCCASIONE

A NOVI LIGURE

LE PELLICCERIE

GARINO

Ingrosso e dettaglio, causa impegni assunti offrono la nuova collezione modelli '75 - '76 di PELLICCE PREGIATE, PRONTE E SU MISURA, CON QUATTRO GARANZIE

1 Pelli selezionate con certificato di origine
2 Garanzia professionale del produttore
3 La nostra esperienza diretta sull'acquisto
4 Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione.

MALGRADO FORTI AUMENTI

SCONTI DEL 50 PER CENTO

A VOI I PREZZI (Iva e tasse a Nostro carico)

	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
Visone selvaggio e mutazioni	2.800.000	1.200.000	Persiano Swakara	730.000	360.000
Volpe rossa, giaccone 3/8	980.000	520.000	Persiano Bukara	480.000	250.000
Guanaco Perù	880.000	420.000	Persiano zampe	280.000	180.000
Opossum Tasmania	880.000	420.000	Marmotta giaccone	480.000	240.000
Visone Ranch tras.	1.100.000	550.000	Marmotta pelliccia	730.000	360.000
Visone pelli intere	1.630.000	870.000	Gatto cinese selvaggio giaccone	360.000	180.000
Lontra	840.000	390.000	Giubbino moda	75.000	38.000
Rat musquet	680.000	290.000	Castorino argentino lavorazione trasporto extra	830.000	480.000
Castoro	630.000	380.000			

TAGLIE FORTI — Inoltre: Giaguari - Ocelot - Leopardi - Peludas brasiliani

Tra i migliori nel campo della pelliccieria

ACCETTIAMO IL PAGAMENTO DILAZIONATO A SERIETA' DELLA VENDITA.
NOI GARANTIAMO NEL TEMPO LA COMPLETA ASSISTENZA TECNICA E TUTTE LE EVENTUALI TRASFORMAZIONI CHE LA MODA IMPONE.
L'ACQUISTO DELLA PELLICCIA E' TROPPO IMPORTANTE QUINDI VISITATECI CON FIDUCIA

Assortimento pelli da confezionare
LA GRANDIOSA REALIZZAZIONE AVVIENE PRESSO IL NEGOZIO

CROTTI (per gentil concessione)
Via Roma 12 (piazza Colleggiata)
NOVI LIGURE

Chiusura improrogabile sabato 29 marzo - Ore 19,30

L'Imperia di misura batte il Levante (1-0)

Imperia, 19 marzo.

(b.v.) I «verdamari» dell'Imperia baby del tecnico Berretti hanno oggi dimostrato di risentire un poco dei quindici giorni di inattività forzata ed hanno faticato ad imporsi alla bella squadra del Levante che ha fatto penare sul suo terreno, tra i migliori in campo. La partita è stata condizionata da un forte vento che impediva un gioco lineare, imponendo alla palla strane traiettorie.

In complesso, comunque l'Imperia (nella quale si sono particolarmente distinti Saldamarci, Caltroppa e Buscaglia) ha fatto registrare un netto predominio territoriale che avrebbe già potuto portarla in vantaggio al 3° quando Buscaglia si è fatto anticipare di un soffio dal portiere avversario a pochi metri dalla rete.

L'Imperia è andata a rete al 20° dopo che l'inserimento di Bracco al posto di Ghiglianza ha dato alla squadra un maggior contributo a centro campo: su una azione conseguente a calcio d'angolo Buscaglia ha insaccato di testa, anticipando l'intervento del portiere. Nel finale gli avversari sono ulteriormente calati di tono e l'Imperia ha mancato di poco altre occasioni da rete.

FINALE LIGURE — Il quinto trofeo Valle Aquila, gara nazionale di pesca alla trota disputato oggi nelle acque dei torrenti Aquila e Pora è stato vinto da Ercole Chiola, del Garlasi Club Finale Ligure.

carrozzeria ALFA soccorso A.C.I. stradale
CORSO MARCONI 67 - SANREMO 62 222

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE - Il bianco, il giallo, il nero.
AMBASSADOR - Zorro.
ARISTON - Il bianco, il giallo, il nero.
ASTOR - Inferno di cristallo.
AUGUSTUS - Profondo rosso.
GIORELLO - Coppia infedeli.
GRATTACIELO - Zorro.
LUX - Inferno di cristallo.
NUOVO PALAZZO - Ma Dio come sono caduta in basso.
OLIMPIA - Il seme del tamarindo.
ORFEO - Dieci secondi per fuggire.
RITZ - Il cosacco.
ROMA - Tempi duri per i vampiri.
SMERALDO - Sesso ribelle.
UNIVERSALE - A mezzanotte va la ronda del piacere.
VERDI - Terremoto.
STABILE GENOVESE - Tutto per bene di Pirandello, compagnia Renzo Ricci.
TEATRO ALCIONE - Arlecchino V. con C. Goldoni.
ARENZANO - ITALIA - Robin Hood.
RONCO SCRIVIA - COLUMBIA - Ice station Zebra.
CHIAVARI - ASTOR - Chinatown.
LAVAGNA - CENTRO - Il gatto a nove code.
SESTRI LEVANTE - ARISTON - Solenzo e grida.

SAVONA

DIANA - A mezzanotte va la ronda del piacere.
ELDORADO - Inno di.
ABBA - L'ultima della fogna nera.
ASTOR - Zorro.
OLIMPIA - Incontro d'amore.
MODERNO - Sei (III).
LUX - Silvestro gatto maldestro.
SALESIANI - Lettere aperte a un giornale della sera.
TEATRO CHIABRERA - ore 21,15 - Premio di famiglie, di R. Lerici.
ALASSIO - COLOSSEO - Il colpo della metropolitana.
RITZ - Corruzione a palazzo di giustizia.
ALBENGA - ASTOR - Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno.
AMBRA - La cameriera.
CRISTALLO - Jimmy Hendrix.
ALBISSOLA CAPO - DORIA - Assassinio sull'Orient Express.
ALBISSOLA MARE - MARCONI - Vedo nudo.
ALTARE - ALTARESE - I fondelirio della dodicesima ora.
CAIRO MONTENOTTE - Sicilia cinerina addio.
CRISTALLO - Il gatto e il topo.
DELLA ROSA - Lo chiamavano il magnifico.
CARCARE - ITALIA - La cicala giornale.
CENIALE - ODEON - Nei donna siamo fatte così.
FINALE LIGURE - VITTORIA - La città gioca d'azzardo.
ANDORA - Africa nuda, africa violenta.
LOANO - Una strana coppia di sbirri.
LOANO - PUBLI - Il cacciatore.
MILLESIMO - ITALIA - Zorro.
LUX - Quarinda.
SPOTORNO - MELNOS - Torna contro i mostri.
LAGO LIGURE - AMBRA - Gli assi di Telemark.
SARAZIA - Quelli che contano.
VARAZZE - TEATRO - Lucky Luke.

IMPERIA

CAVOUR - Torna a casa Lassie.
ROSSINI - Porgi l'altra guancia.
CENTRALE - Nel blu senza domani.
IMPERIA - Zorro: ultimo atto spazio.
DANTE - La ghiandaia.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL - Amore libero.
CERIO - La bellissima estate.
BORDIGHERA - ZENI - Il topo.
OLIMPIA - Family life.
DIANO MARINA - (MANESI) - I quercio del grande nord.
RIVA LIGURE - TORELLO - La cieca di Sorrento.
SANREMO - ARISTON - TEATRO - Dieci (secondi) per fuggire.
CENTRALE - Il seme del tamarindo.
SANREMESE - Le cadaveri di troppo.
ORFEO - A mezzanotte va la ronda del piacere.
SUPERCINEMA - Profondo rosso.
ELIS - Sbirli Mike detective.
ASTRA - Macchie solari.
VIGNON - Sogartand cognac.
RITZ - [illegible]
VENTIMIGLIA - EUROPA - Il calcio di ginocchio.
APOLLO - Il lumer della Cina colpisce ancora.

RADIO MONTECARLO

7 — Supercoppia
7.45 Tu suono
8.45 Oroscopo
9.30 Fate voi: sorsi il tempo promette
10 — L'epica di casa: Gabriella
10.30 Parlamone: insieme
12 — Quel pasticcio stavano e insieme...
12.45 Canzoniere
14 — Due-quarto-tre
14.15 Skrich
14.30 Il cuore ha sempre ragione
15.15 Incontro
15.45 La riconoscete?
16 — Self service
17 — Federico Show
17.15 Discorsi della sera
18 — Discorama

LA TV FRANCESE

PRIMO PROGRAMMA
12.30 Midi première
13.30 L'île aux enfants
16.45 Temps de vivre... temps d'aimer
20.35 Le Gaillard
21.20 Satellite
22.20 Incontro di basket

SECONDO PROGRAMMA
12 — Gare di sci
14.50 Oggi, signore
15.50 Gli invasori
16.10 I pomeriggi di Simenon
16.55 Cifre e lettere
18.45 L'ora in Rete
20.35 Frontiere

TERZO PROGRAMMA
19 — Alla scoperta degli animali
Concerto
20 — Attualità
20.30 Luna di miele